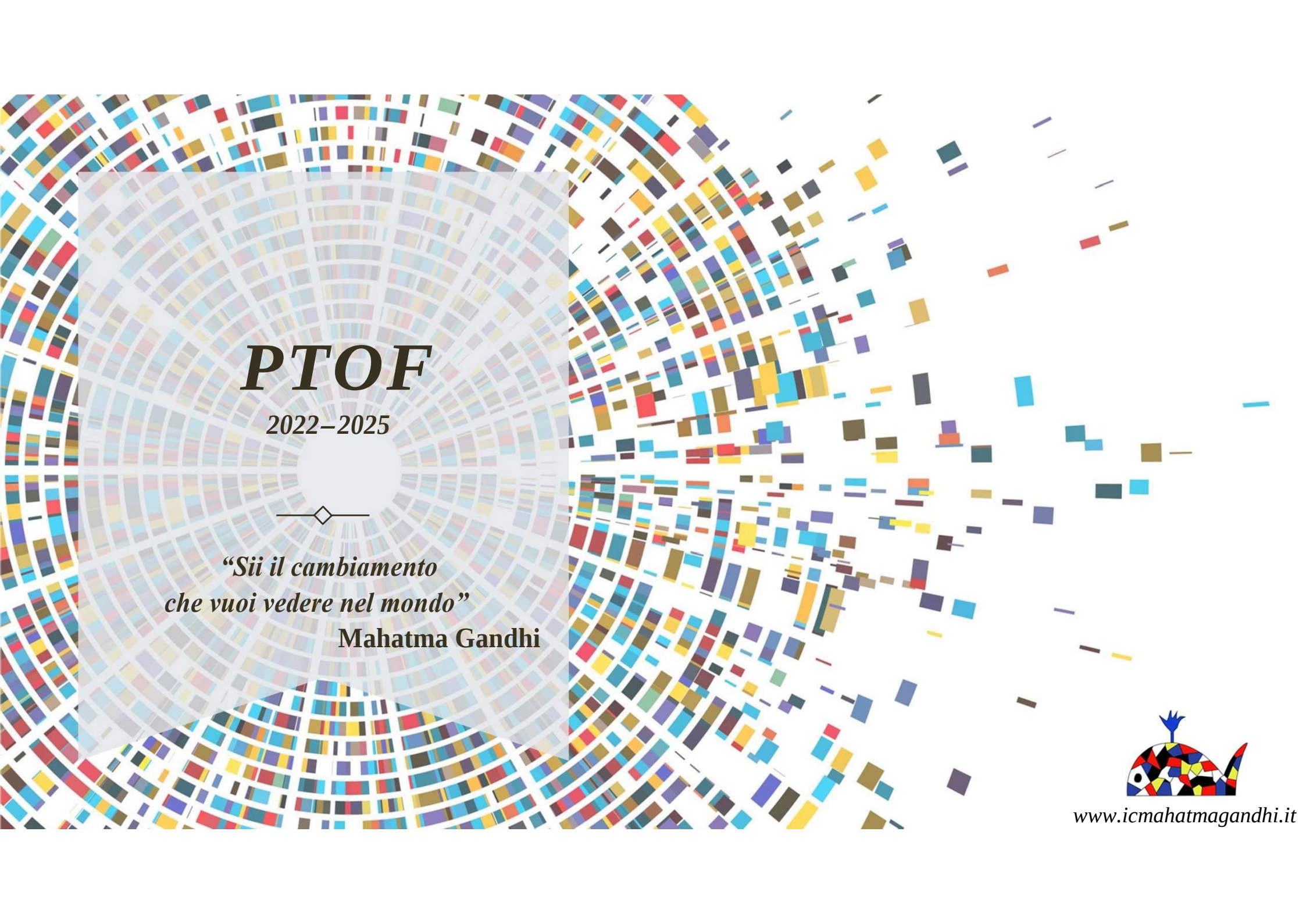




PTOF

2022–2025



*“Sii il cambiamento
che vuoi vedere nel mondo”*
Mahatma Gandhi



www.icmahatmagandhi.it



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto

L'Istituto è inserito in un contesto territoriale complesso e molto disomogeneo in termini socioeconomici, culturali e strutturali. I plessi dell' Istituto sono ubicati in 2 quartieri: San Basilio e Torraccia.

I due quartieri hanno un retroterra socio-culturale differente, sebbene entrambi presentino una esiguità di spazi destinati al verde pubblico e di strutture attrezzate per il tempo libero: cinema, teatro, biblioteche. Esiste, in particolare a San Basilio, un consistente numero di famiglie seguite dai servizi sociali.

La scuola, nell'ottica di supporto alla genitorialità, mette a disposizione uno sportello psicopedagogico di supporto alle famiglie, agli alunni e ai docenti.

La presenza numerosa di alunni stranieri rappresenta un'opportunità di scambio culturale che arricchisce l'intera comunità.

Al centro della mission c'è il successo di tutti gli alunni, con percorsi formativi individualizzati e personalizzati, sempre nel solco della condivisione dei valori e delle regole del vivere insieme per diventare buoni cittadini. L'esigenza che la scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri e alla valorizzazione delle diversità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAHATMA GANDHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8ES00L
Indirizzo	VIA CORINALDO 41 ROMA 00156 ROMA
Telefono	064112298
Email	RMIC8ES00L@istruzione.it
Pec	rmic8es00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmahatmagandhi.it

Plessi

VIA CORINALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8ES01D
Indirizzo	VIA CORINALDO 41 ROMA 00156 ROMA
Edifici	Via CORINALDO 41 - 00156 ROMA RM

VIA FABRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8ES02E
Indirizzo	VIA FABRIANO, 59 ROMA 00156 ROMA



Edifici

- Via FABRIANO 39 - 00156 ROMA RM

PENNABILLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	RMAA8ES03G
--------	------------

Indirizzo	VIA MONDOLFO, 34 ROMA 00156 ROMA
-----------	----------------------------------

Edifici

- Via MONDOLFO 34 - 00156 ROMA RM

MAHATMA GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8ES01P
--------	------------

Indirizzo	VIA CORINALDO 41 ROMA 00156 ROMA
-----------	----------------------------------

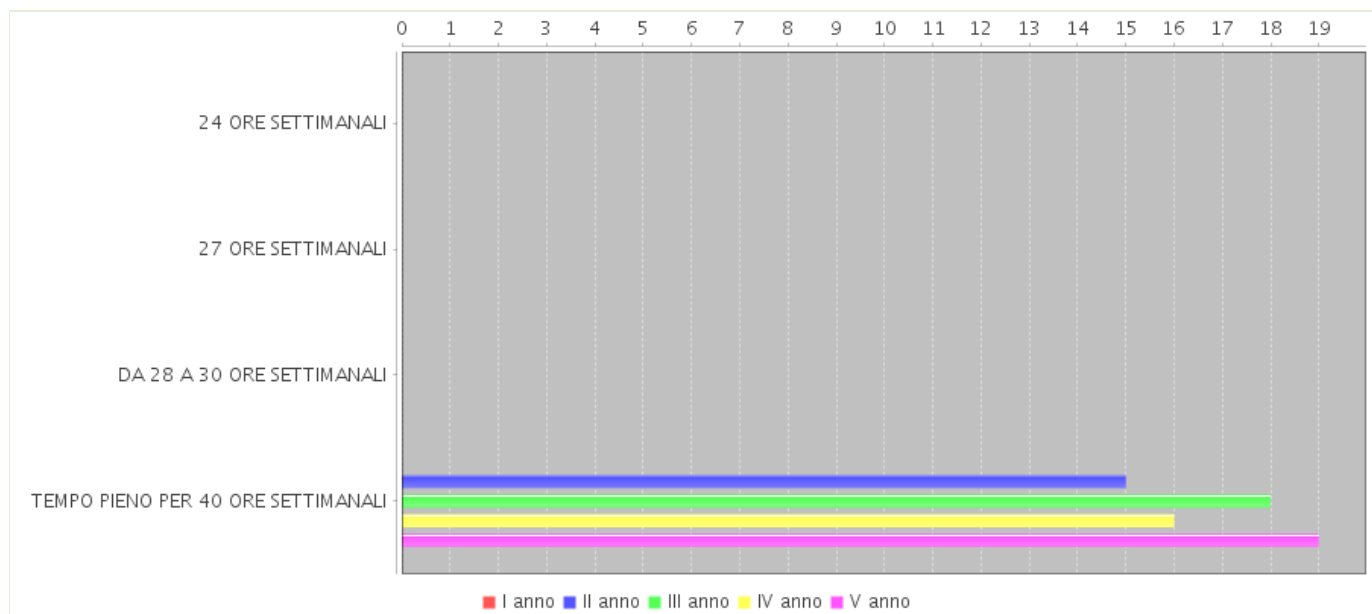
Edifici

- Via CORINALDO 41 - 00156 ROMA RM

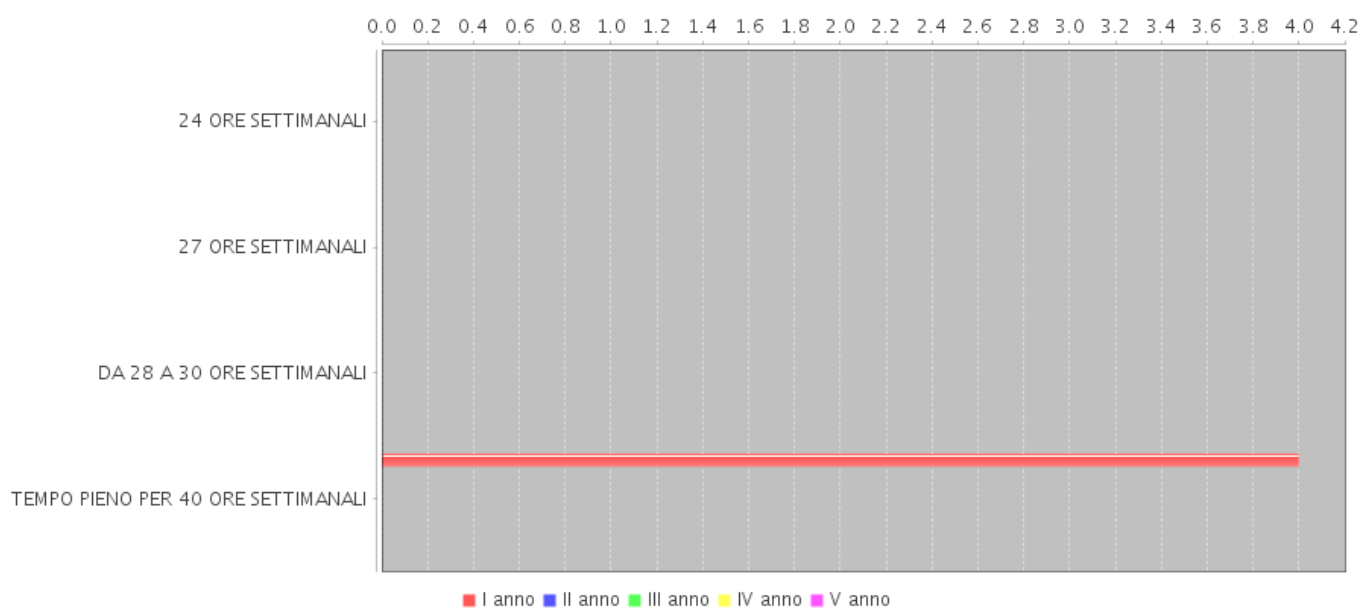
Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	68
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--



Numero classi per tempo scuola



VIA FABRIANO (PLESSO)

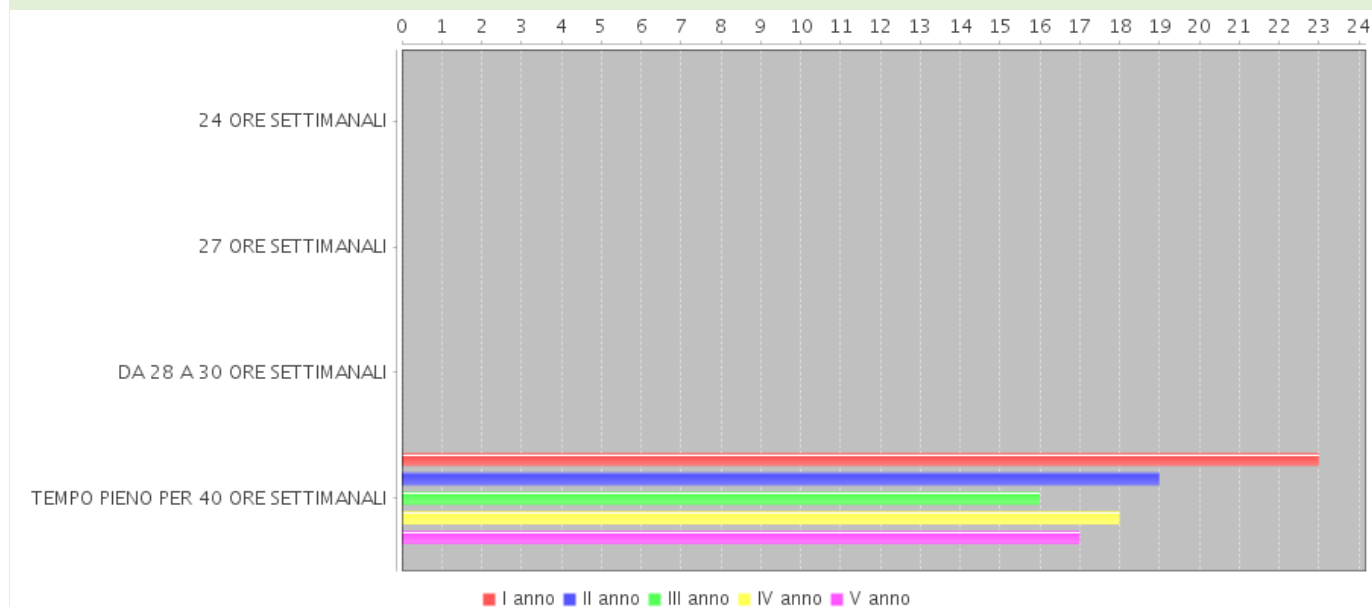
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8ES02Q
Indirizzo	VIA FABRIANO, 59 ROMA 00156 ROMA
Edifici	• Via FABRIANO 39 - 00156 ROMA RM



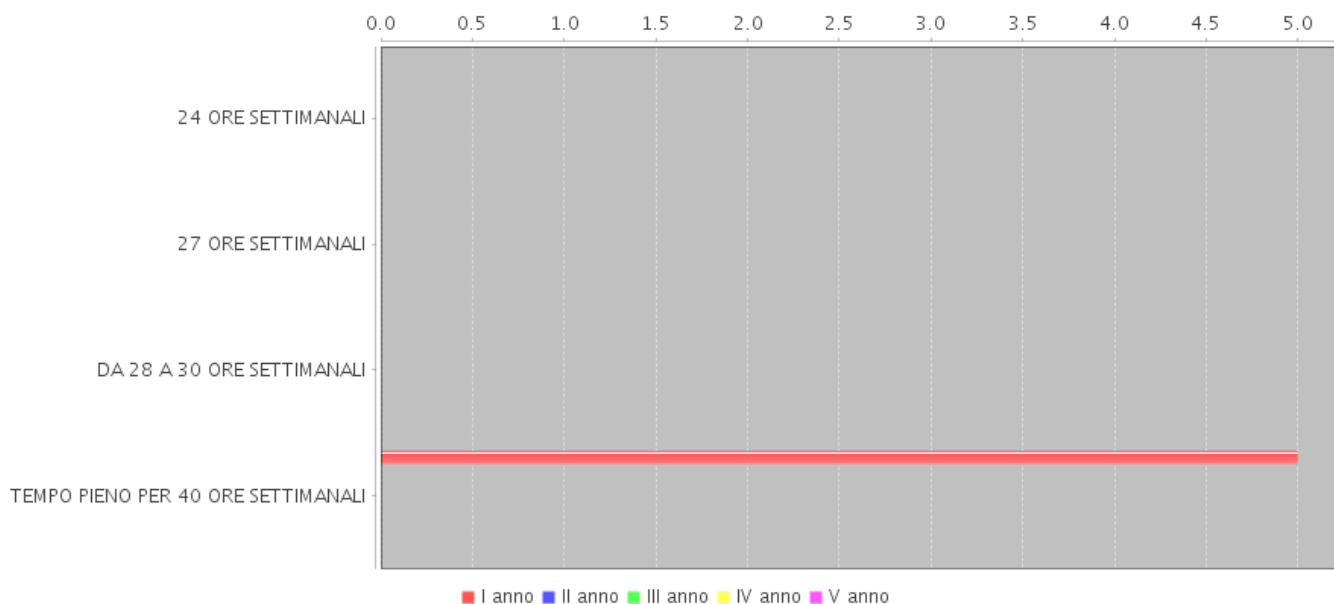
Numero Classi 5

Totale Alunni 93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA PENNABILLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8ES03R



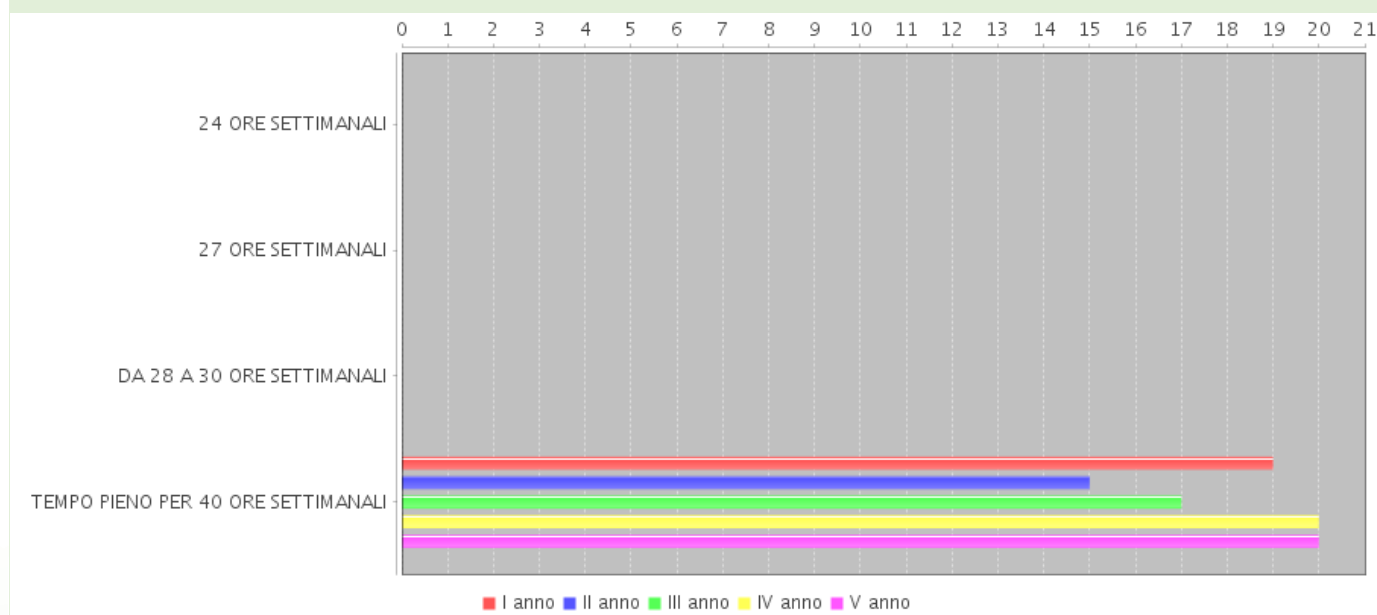
Indirizzo VIA MONDOLFO, 34 ROMA 00156 ROMA

Edifici • Via MONDOLFO 34 - 00156 ROMA RM

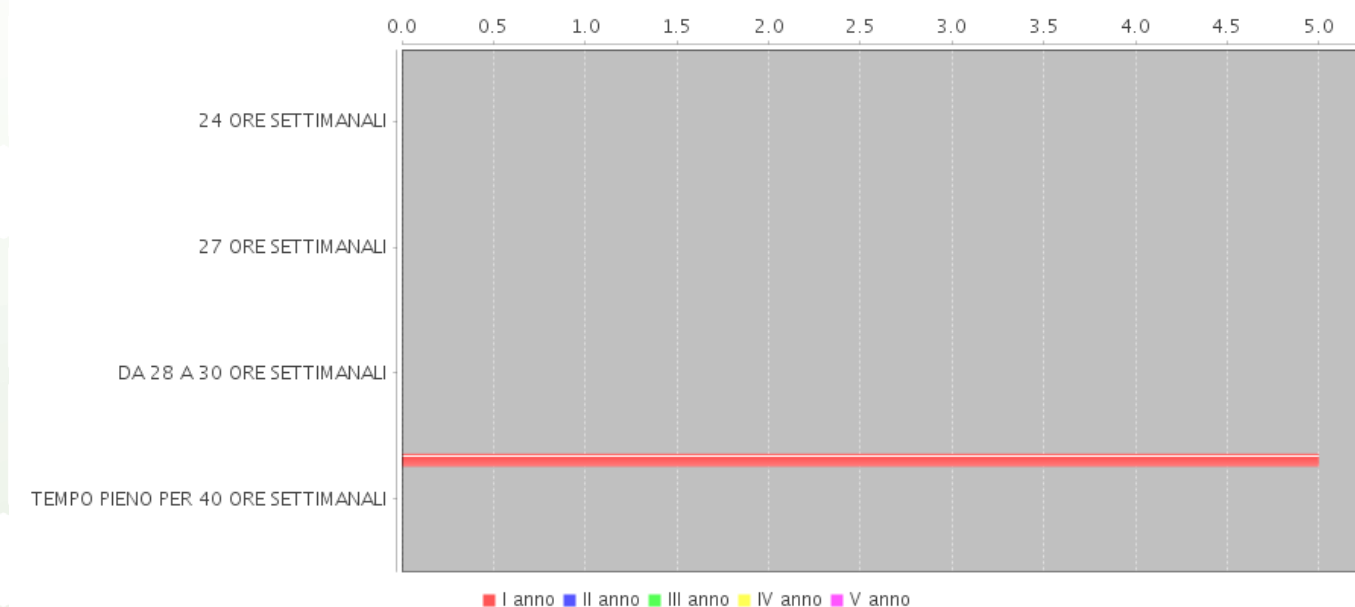
Numero Classi 5

Totale Alunni 91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





P.ZZA PAOLO ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8ES04T
Indirizzo	P.ZZA PAOLO ROSSI, 6 TORRACCIA ROMA 00156 ROMA

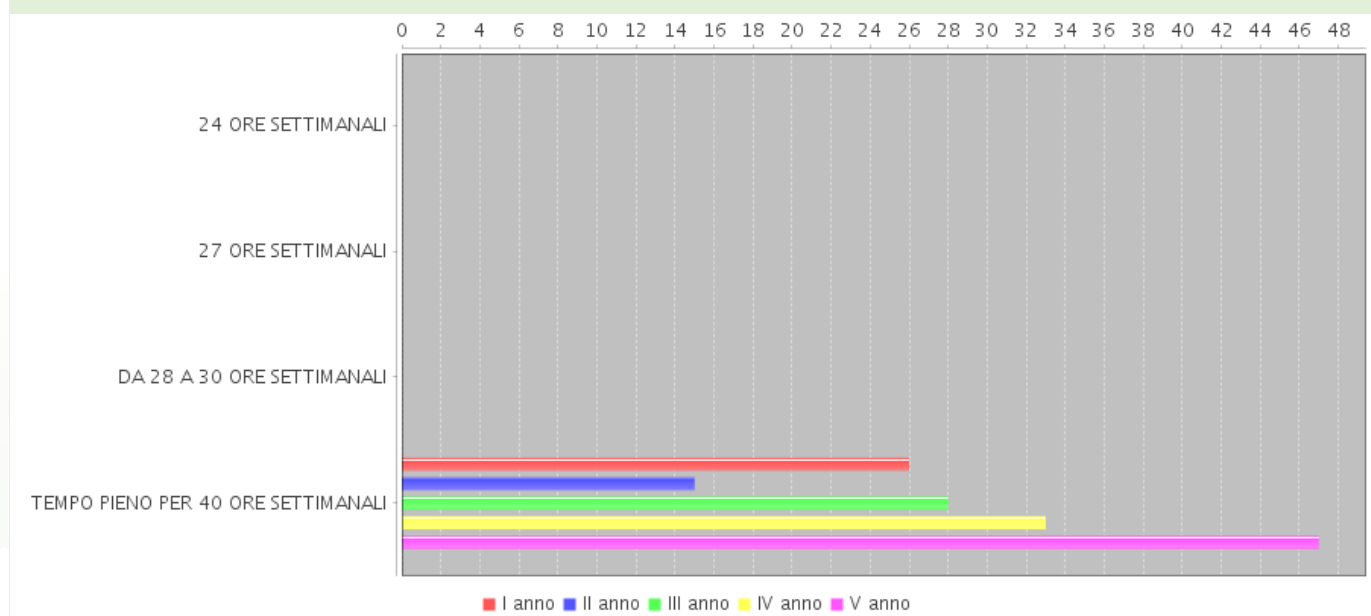
Edifici

- Piazza P. ROSSI 6 - 00156 ROMA RM

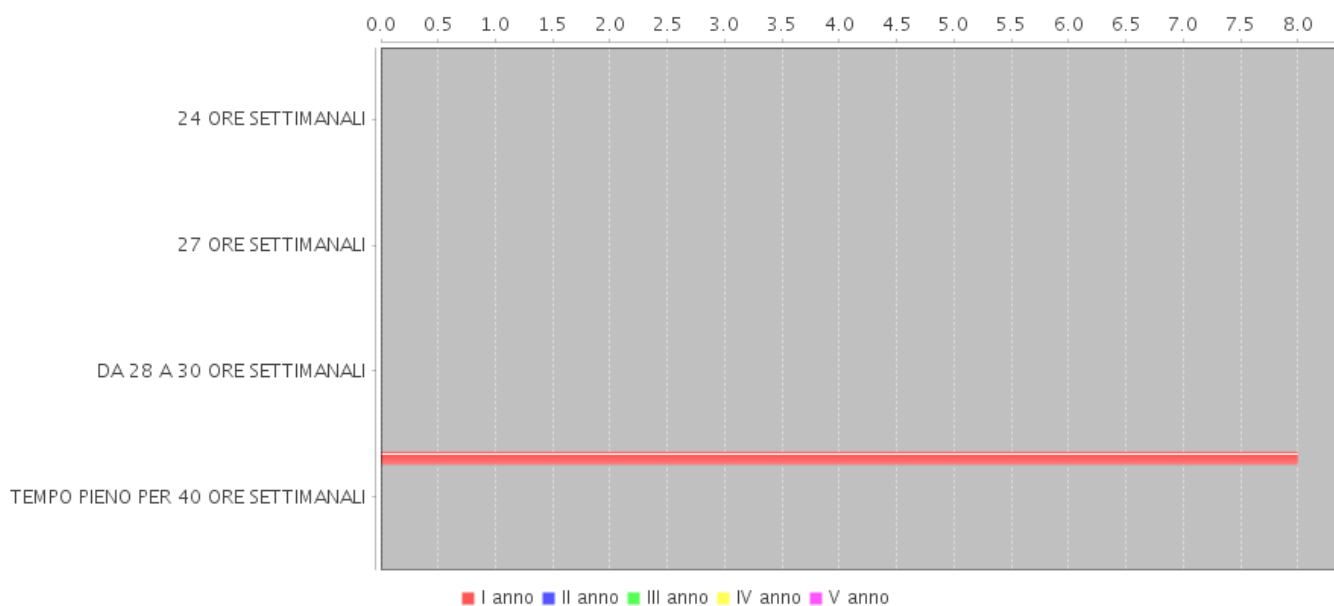
Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni 149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



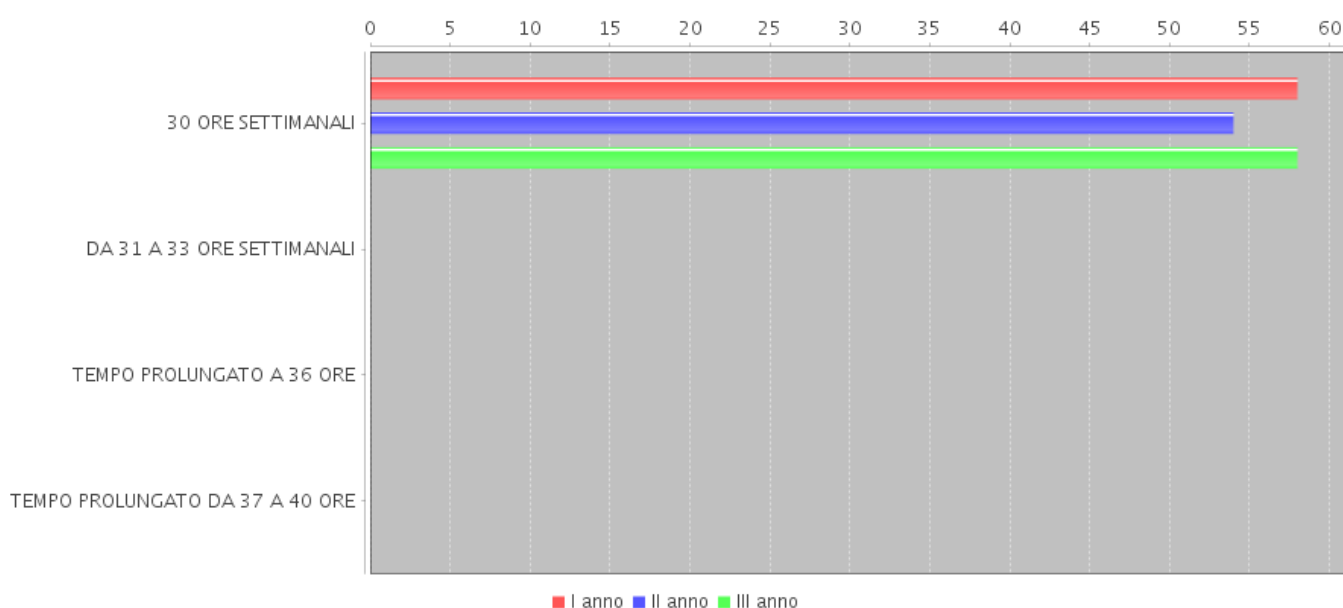
Numero classi per tempo scuola



SMS VIA CORINALDO (PLESSO)

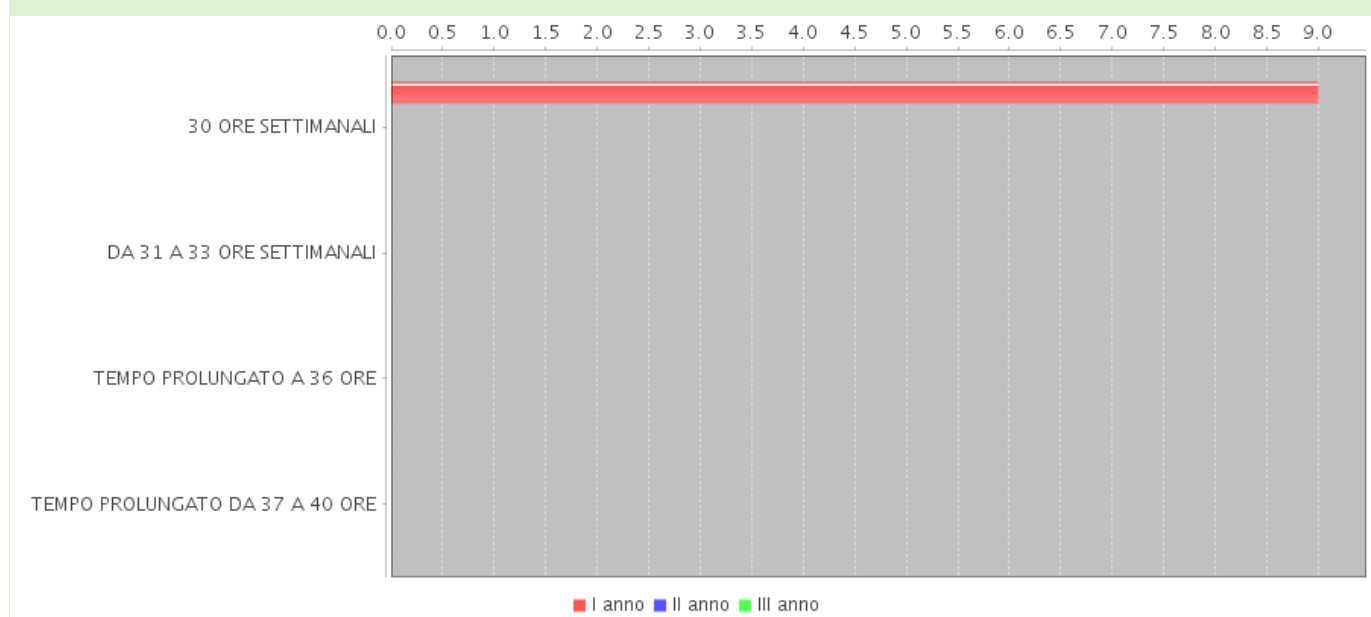
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8ES01N
Indirizzo	VIA CORINALDO, 41 ROMA 00156 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Scienze	2
	Psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	4
	Pista atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento

Servizi e mensa su tutti i plessi.



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	22



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 10** Principali elementi di innovazione
- 11** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il punto di partenza è il Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione e condiviso con l'intera comunità scolastica.

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del Rapporto: Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo.

La scelta delle priorità strategiche per il miglioramento degli risultati degli alunni nasce da un'attenta analisi degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Questo ha consentito di verificare alcune criticità da cui partire per una riflessione sul miglioramento degli apprendimenti scolastici. In particolare, la scuola propone di rafforzare il raccordo tra i diversi gradi di scuola, il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, la valorizzazione degli esiti a distanza.

Tra gli obiettivi, inoltre, il rafforzamento delle competenze logico-matematiche e multilinguistiche. Proprio queste ultime risultano fondamentali per permettere agli alunni di mpliare il lessico e di inserirsi in un contesto socioculturale diverso.

La didattica di laboratorio e il supporto degli strumenti informatici permetteranno di sviluppare le competenze-chiave europee, diffondere un'**etica digitale per un uso consapevole delle nuove tecnologie**, anche in funzione del **contrasto al bullismo e cyberbullismo** e nell'ottica dell'**educazione alla legalità**. Percorsi che vengono portati avanti anche trasversalmente attraverso l'insegnamento dell'**educazione civica**.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'ambito dell'Educazione civica.

Traguardo

Il rispetto delle regole per una serena e costruttiva convivenza sociale rimane un traguardo solo in parte raggiunto: proprio in quest'ottica si concentrano le strategie educative e didattiche del percorso formativo ideato per gli alunni al fine di arginare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua italiana e in lingua straniera

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti in linea con la media nazionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Necessità di ridurre il divario tra i risultati conseguiti dagli alunni delle classi Terze della Secondaria di I Grado dell'Istituto rispetto a quelle nazionali.

Traguardo

Potenziare le abilità e le competenze degli studenti delle classi Terze della Scuola secondaria di I grado, soprattutto nella lingua inglese.



Priorità

Necessità di incrementare il numero di alunni che possano conseguire esiti nelle fasce più alte con risultati eccellenti.

Traguardo

Da potenziare, per l'Italiano, le abilità delle classi Quinte nelle sezioni "Testo narrativo" e "Testo espositivo"; per la Matematica, soprattutto quelle negli ambiti "Spazio e figure" e "Dati e previsioni". Dai risultati delle prove INVALSI emerge inoltre la necessità di rafforzare le abilità e le competenze degli studenti nella lingua inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione delle competenze chiave europee e, in particolare, della competenza digitale.

Traguardo

Incentivare la didattica laboratoriale attraverso il supporto delle tecnologie digitali e favorire il diffondersi di un'etica digitale e l'uso consapevole di tali strumenti per una cittadinanza attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Valorizzazione degli esiti a distanza

Traguardo

Potenziare il raccordo tra scuola secondaria di I e II grado: strutturare il monitoraggio del successo formativo sistematizzando la raccolta e l'elaborazione dei dati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comunicare con sé stessi e con gli altri**

Il percorso individuato è finalizzato a rafforzare la competenza comunicativa e a relazionarsi efficacemente con gli altri.

Priorità sarà il potenziamento della comprensione, interpretazione e decodificazione di fatti, concetti, opinioni e sentimenti, sia in forma orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e attingendo alle diverse discipline e contesti. In quest'ottica si prevede lo sviluppo di un pensiero critico per saper ben valutare le informazioni e usarle proficuamente nelle molteplici situazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare l'ambito dell'Educazione civica.

Traguardo

Il rispetto delle regole per una serena e costruttiva convivenza sociale rimane un traguardo solo in parte raggiunto: proprio in quest'ottica si concentrano le strategie educative e didattiche del percorso formativo ideato per gli alunni al fine di arginare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Priorità

Potenziamento delle competenze in lingua italiana e in lingua straniera



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti in linea con la media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione delle nuove tecnologie per la conoscenza e la selezione delle informazioni adeguate e nel rispetto della netiquette.

Potenziare la competenza comunicativa attraverso l'implementazione di attività di listening a carattere interdisciplinare (musica, arte, storia ecc.) e di lettura, analisi e comprensione del testo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto ha avviato, all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale, un processo di innovazione metodologico-didattica focalizzato su tre aree:

- Ambienti di apprendimento: le aule sono dotate di banchi modulari che, grazie alla loro forma, favoriscono metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, classi capovolte e lavoro di gruppo. Sono disponibili, inoltre, monitor touchscreen, Lim e Notebook per gli alunni;
- Infrastrutture: la scuola é fornita di connessione e cablaggio interno in tutti gli spazi;
- Formazione: formare e aggiornare i docenti su metodologie didattiche innovative. Nello specifico si prevede l'introduzione dell'uso del coding e della robotica e il supporto all'uso degli strumenti digitali.

L'accompagnamento verso il cambiamento, avviene anche per mezzo di collaborazioni con attori esterni alla scuola. Partecipazione a iniziative di innovazione promosse dalla rete di ambito, dalla rete del IV Municipio e dalla Rete Avanguardie educative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 14** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 41** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 42** Attività previste in relazione al PNSD
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'offerta formativa, attraverso la sua articolazione in attività curricolari ed extracurricolari, è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti nelle scelte strategiche di questo documento.

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede l'apertura della scuola al territorio anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica in collaborazione con associazioni ed esperti esterni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CORINALDO	RMAA8ES01D
VIA FABRIANO	RMAA8ES02E
PENNABILLI	RMAA8ES03G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAHATMA GANDHI	RMEE8ES01P
VIA FABRIANO	RMEE8ES02Q
VIA PENNABILLI	RMEE8ES03R
P.ZZA PAOLO ROSSI	RMEE8ES04T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS VIA CORINALDO

RMMM8ES01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

MAHATMA GANDHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CORINALDO RMAA8ES01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FABRIANO RMAA8ES02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PENNABILLI RMAA8ES03G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MAHATMA GANDHI RMEE8ES01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FABRIANO RMEE8ES02Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PENNABILLI RMEE8ES03R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.ZZA PAOLO ROSSI RMEE8ES04T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA CORINALDO RMMM8ES01N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha previsto un monte ore annuo di 33 ore per classe per l'insegnamento di Ed. Civica come da normativa vigente.

Approfondimento

L'articolazione oraria dell'I.C. Gandhi si declina in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno un orario a tempo pieno di 40 ore settimanale, compreso l'insegnamento di IRC (2h settimanali).



La scuola secondaria di I grado ha un orario di 30 ore settimanali, così suddiviso:

Italiano, Storia, Geografia 9 h settimanali

Matematica E Scienze 6h settimanali

Tecnologia 2 h settimanali

Inglese 3 h settimanali

Seconda Lingua Comunitaria 2h settimanali

Arte e Immagine 2h settimanali

Scienze Motoria E Sportive 2h settimanali

Musica 2h settimanali

Religione Cattolica 1h settimanali

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole



Curricolo di Istituto

MAHATMA GANDHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha progettato un curricolo verticale per i tre ordini di scuola, declinato per ambiti di conoscenza e calibrato sull'analisi di contesto. Il documento è stato elaborato sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo e delle raccomandazioni europee. Ciascun traguardo per lo sviluppo delle competenze è stato collegato con le abilità, le conoscenze e le esperienze necessarie al loro conseguimento.

Allegato:

Curricolo-Verticale-I.C.Gandhi 22-25_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto è da sempre impegnato nell'educazione alla Cittadinanza Attiva e ha potenziato il curricolo trasversale di Ed. Civica, per i tre ordini di scuola, articolato nei tre nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale in base alle linee guida ministeriali.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA I.C. GANDHI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA CORINALDO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto ha progettato un curricolo verticale per i tre ordini di scuola, declinato per ambiti di conoscenza e calibrato sull'analisi di contesto. Il documento è stato elaborato sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo e delle raccomandazioni europee.

Ciascun traguardo per lo sviluppo delle competenze è stato collegato con le abilità, le conoscenze e le esperienze necessarie al loro conseguimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto ha come finalità realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il percorso progettuale è basato sia su incontri tra insegnanti - per condividere scelte finalizzate alla continuità curricolare, metodologica e valutativa - sia su incontri e attività laboratoriali tra docenti e alunni di ordine inferiore (Infanzia e Primaria), e docenti e alunni di ordine superiore (Primaria e Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della sinergia scuola – famiglia – Riduzione dell'ansia dei bambini nel passaggio in ambienti e situazioni diverse – Sviluppo negli alunni del senso di appartenenza a un gruppo e di solidarietà verso gli altri – Sviluppo della capacità di ascoltare e interagire con l'altro, Potenziamento delle conoscenze e delle abilità propedeutiche al ciclo successivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto nasce per rispondere a bisogni sempre più diversificati; ha connotazioni differenti e specifiche: l'alfabetizzazione degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico e l'educazione interculturale per favorire l'interazione tra soggetti di identità culturali diverse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Acquisire gli strumenti linguistici necessari per la comunicazione, orale e scritta, in funzione delle diverse situazioni. -Acquisire una maggiore consapevolezza dell'ambiente di vita in cui vive . -Conoscere, rispettare e valorizzare le diversità multietniche, educando alla convivenza. - Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CORTI DI CIVILTA'

La narrazione audiovisiva al servizio del bene comune: storie, idee, emozioni, esperienze. E' questo l'input per un laboratorio che si propone di far riflettere i ragazzi su tematiche sociali, quali emarginazione, intolleranza, bullismo e quant'altro di affine, con lo scopo di renderli protagonisti, registi e autori di una serie di cortometraggi a tema che saranno proiettati in una giornata dedicata, con votazione e premiazione finale. Le classi seguiranno ogni fase di progettazione, dalla stesura di un soggetto alla scrittura di una vera e propria sceneggiatura, fino alla creazione di una cast da scegliere tra i compagni (senza escludere la presenza di partecipazioni speciali) e alla scelta delle musiche più adatte; il momento determinante sarà quello delle riprese e il conseguente montaggio, attraverso i programmi di videomaking e il supporto dell'attrezzatura elettronica e digitale messa a disposizione dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ampliare le conoscenze cinematografiche di base; imparare a guardare un film con sguardo critico; confrontarsi con la classe sulle tematiche sociali da prendere in causa; riflessione sulla collaborazione, sul lavoro di squadra e sul fair play; essere in grado di formulare opinioni personali e punti di vista differenti; creare uno storyboard; scomporre un problema (il cortometraggio) in sottoproblemi (le varie fasi lavorative che sottendono alla creazione di un filmato); allenare la creatività nella realizzazione pratica della propria idea anche attraverso l'uso del computer.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IO AMO LA MIA SCUOLA, IL MIO QUARTIERE

Il progetto "IO AMO LA MIA SCUOLA, IL MIO QUARTIERE" vede protagonisti gli alunni i quali saranno stimolati a prendersi cura della propria scuola e in generale del quartiere. Gli allievi partendo dallo studio dei murales del quartiere realizzeranno un murales con tecnica di fotomontaggio su una facciata del quartiere. Il tema della loro opera sarà legata a tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile. Verrà individuato inoltre uno spazio pubblico del quartiere e si chiederà ai ragazzi di immaginare lo spazio secondo nuovi progetti urbani. Il rispetto dell'ambiente con riduzione dello spreco di risorse, inizia prima dalla scuola. Partirà pertanto lo studio su "la regola delle 4 R" con la pratica in classe della raccolta differenziata per la plastica riciclabile. Tutti i lavori formativi e informativi saranno realizzati in modo interdisciplinare con il contributo offerto anche dai docenti di lingue e musica, saranno al termine documentati mediante audiovisione. Le classi si concentreranno sull'aspetto storico e geografico; attraverso l'osservazione diretta del territorio, l'utilizzo di foto fatte dagli alunni stessi e da materiali specifici acquisiti su Internet; la classe, suddivisa in gruppi di lavoro, elaborerà dei cartelloni e del materiale audio-visivo sulla storia del quartiere dall'età romana ai giorni d'oggi, nonché sugli attuali punti di interesse. La classe inoltre, seguirà un percorso sullo sport visto come rispetto delle regole, salute e benessere nonché come riscatto sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di far conoscere ai ragazzi l'arte e la storia del loro quartiere, di farli riflettere sulla bellezza e sulle criticità della zona e sviluppare un sentimento progettuale per il loro territorio rafforzandone altresì il senso di rispetto e di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONI DI FAIR PLAY

Il fair play, letteralmente "gioco corretto", è un concetto che nasce in Inghilterra nell'Ottocento e viene concepito inizialmente per le competizioni sportive. Con il tempo si fa spazio in altri ambiti e si diffonde anche nei rapporti sociali e nella politica, perché il fair play, ormai, non rappresenta solo un modo di comportarsi, ma anche un modo di pensare. Definirlo come il semplice rispetto delle regole nel gioco sarebbe riduttivo, poiché si tratta di un concetto che si collega e ne presuppone altri, di grande rilevanza, quali l'amicizia, il rispetto degli altri e dell'avversario, lo spirito sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Promuovere i valori del Fair Play attraverso il movimento nelle sue varie espressioni, • Educare all'importanza del giocare e del "vincere pulito", del rispetto degli avversari e dei giudici di gara, • Trasmettere la funzione del Fair Play come autentico stile di vita. La finalità stabilita del progetto è quella di sensibilizzare le coscienze dei giovani affinché si possa diffondere la convinzione che lo sport può essere un terreno privilegiato per trasmettere i valori umani della convivenza civile e realizzare così aggregazione e integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CAMPIONI DI FAIR PLAY

Il fair play, letteralmente “gioco corretto”, è un concetto che nasce in Inghilterra nell'Ottocento e viene concepito inizialmente per le competizioni sportive. Con il tempo si fa spazio in altri ambiti e si diffonde anche nei rapporti sociali e nella politica, perché il fair play, ormai, non rappresenta solo un modo di comportarsi, ma anche un modo di pensare. Definirlo come il semplice rispetto delle regole nel gioco sarebbe riduttivo, poiché si tratta di un concetto che si collega e ne presuppone altri, di grande rilevanza, quali l'amicizia, il rispetto degli altri e dell'avversario, lo spirito sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere i valori del Fair Play attraverso il movimento nelle sue varie espressioni,
- Educare all'importanza del giocare e del "vincere pulito", del rispetto degli avversari e dei giudici di gara,
- Trasmettere la funzione del Fair Play come autentico stile di vita. La finalità stabilita del progetto è quella di sensibilizzare le coscienze dei giovani affinché si possa diffondere la convinzione che lo sport può essere un terreno privilegiato per trasmettere i valori umani della convivenza civile e realizzare così aggregazione e integrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CULTURE A CONFRONTO - Festività dei paesi di lingua spagnola e italiana

Il progetto Culture a confronto ha lo scopo di far intraprendere agli alunni un viaggio sia virtuale che creativo nel mondo ispanico, per approfondire quelle che sono le diversità che lo distinguono dalla cultura a cui noi apparteniamo, ma anche per conoscere ciò che i due mondi hanno in comune. Si è pensato di prediligere una metodologia il più possibile pratico-laboratoriale. Il progetto vuole infatti avvicinarsi alla cultura ispanica con un approccio conoscitivo, attraverso video, documentari, film e ricerche, ma soprattutto pratico. Quest'ultimo, con l'aiuto di vari tutorial reperibili in rete, vedrà i ragazzi protagonisti nel realizzare manufatti tipici delle festività prese in esame: festività della cultura italiana confrontate con quelle della cultura spagnola e ispano-americana. Questo viaggio tra le culture permetterà loro di visitare virtualmente molti paesi, trasformando poi gli "appunti di viaggio" in articoli di giornale e podcast. Tenendo conto invece della particolare attenzione che alcuni rivolgono allo sport e alle



scienze motorie, si è pensato di proporre loro l'altro progetto Lo sport come simbolo di pace nella storia, minicorso di "sport applicato alla storia". Grandi pagine di sport, nell'ultimo secolo, hanno letteralmente incrociato, raccontato e perfino condizionato capitoli di storia contemporanea. L'idea è quella di prendere spunto da questi famosi avvenimenti sportivi (rappresentati anche da fotografie-simbolo) per ricordare i relativi fatti storici e sottolineare in particolare il ruolo dello sport come autentico "portatore di pace e di diritti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze della cultura spagnola e ispano-americana; confrontare la cultura italiana con quella di paesi stranieri di lingua spagnola; ampliare il lessico in lingua spagnola; stimolare la creatività, la manualità e la curiosità attraverso la creazione di oggetti di svariati materiali e tipologie. Usare il computer e la rete internet in modo consapevole per esplorare e ricercare informazioni, scrivere testi e usare programmi per creare diapositive; esprimere opinioni personali, gusti e preferenze. 2) Percorso interdisciplinare che ha come obiettivo quello di rafforzare, grazie all'importanza dello sport e del fair play, le competenze di prosocialità. Permetterà inoltre di riflettere sull'importanza dell'accoglienza e dei diritti umani. Nella fase dedicata all'elaborazione dei testi, potranno meglio approfondire il programma di scrittura Word e le prime regole per redigere un articolo di giornale o un'intervista.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● WE LOVE SINGING! THE SCHOOL OF RHYTHM

Il progetto vuole essere un utile supporto alle attività in I2 che comunemente si fanno in aula, dando maggior spazio a songs e rhymes nella programmazione delle unità didattiche. Si propone lo studio di 10 canzoni da realizzare nell'arco di 20 ore totali (1 ora a settimana). Ad ogni insegnante saranno forniti i links per le versioni cantate e karaoke delle 10 canzoni scelte e una copia dei testi delle canzoni (in versione originale e tradotti) che saranno inseriti da ciascun bambino in una cartellina creata per il progetto, di cui verrà munita la copertina. Il progetto prevede l'utilizzo di un tablet o di un pc o di una lim per ascoltare/videoascoltare sui siti web le



canzoni selezionate. Il progetto può essere svolto ovunque, anche sfruttando i tempi morti durante la giornata scolastica, con l'utilizzo di un mobile phone per un veloce ascolto di ripasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



migliorare la corretta pronuncia delle parole e la fluidità. □ imparare la corretta scrittura, grazie all'associazione della parola letta con l'immagine scritta. □ imparare moltissime nuove parole, ampliando quindi, il lessico □ conoscere nuove strutture lessicali e grammaticali □ esercitare la memoria con il sostegno del ritmo musicale □ superare l'inibizione naturale di parlare una lingua straniera, grazie ad un approccio più divertito. □ superare la timidezza attraverso il canto corale □ creare motivazione verso l'apprendimento della lingua straniera attraverso la riproduzione delle canzoni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL MIO VIAGGIO INIZIA

Il progetto si propone con il bambino di favorire □ un'entrata serena a scuola □ un graduale distacco dalle figure parentali □ il raggiungimento, attraverso un'esplorazione guidata, della sicurezza e dell'autonomia necessarie per gestire lo spazio scuola □ l'approccio e la curiosità verso nuovi materiali didattici e giochi strutturati □ l'inserimento nel piccolo e grande gruppo dei coetanei attraverso giochi, canti e danzette □ accettazione graduale di regole di vita scolastica e sociale Il progetto si propone con il genitore di favorire □ un distacco sereno dai propri figli □ la percezione di una scuola collaborativa nell'opera educativa con la famiglia e viceversa □ l'apertura e la partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue manifestazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone con il bambino di favorire □ un'entrata serena a scuola □ un graduale distacco dalle figure parentali □ il raggiungimento, attraverso un'esplorazione guidata, della sicurezza e dell'autonomia necessarie per gestire lo spazio scuola □ l'approccio e la curiosità verso nuovi materiali didattici e giochi strutturati □ l'inserimento nel piccolo e grande gruppo dei coetanei attraverso giochi, canti e danzette □ accettazione graduale di regole di vita scolastica e sociale Il progetto si propone con il genitore di favorire □ un distacco sereno dai propri figli □ la percezione di una scuola collaborativa nell'opera educativa con la famiglia e viceversa □ l'apertura e la partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue manifestazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA IN GIOCO

Il Progetto MATEMATICA IN GIOCO si propone di: a) promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti; b) valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe terza; c) incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica; d) favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici; e) sviluppare



dinamiche relazionali per lavorare in gruppo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MATEMATICA IN GIOCO

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO MUS-e

Mus-e è un percorso artistico gratuito, condotto da esperti esterni e per tre anni accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti. I laboratori, organizzati dagli artisti selezionati da Mus - e , si tengono una volta a settimana, solitamente da gennaio a maggio . Tra le discipline sperimentate dai bambini ci sono : la musica il teatro la danza le arti visive le arti multimediali Al termine di ogni anno si organizza una "lezione aperte". Non si tratta del classico saggio di fine anno, ma di un momento importante di incontro con le famiglie, in cui i bambini e gli artisti condividono il percorso fatto al di là dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI : - sperimentare il linguaggio artistico senza timore e senza spirito di competizione, incoraggiando lo scambio con i compagni e la riflessione su di sé. COMPETENZE ATTESE : – imparare ad ascoltare, sviluppare la capacità di autocontrollo e di concentrazione; – sviluppo della creatività; – sviluppo della fiducia nelle proprie capacità; – sviluppo delle capacità di esprimere le emozioni attraverso le diverse forme artistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Osservo, sperimento, imparo e mi diverto!

Durante il progetto i bambini costruiranno oggetti di uso scientifico (anemometro, bussola), osserveranno fenomeni fisici e chimici (aria, suolo, miscugli), visioneranno film a tema ambientale, faranno semplici esperimenti utilizzando materiali di uso quotidiano o di riciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: avvicinare al metodo delle scienze sperimentali portare alla curiosità verso i fenomeni naturali e alla loro conoscenza motivare allo studio delle scienze imparare divertendosi favorire la collaborazione e la socializzazione fra gli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA

LABORATORIO DI LETTURA, COMPrensione e RIELABORAZIONE PERSONALE, DI UN TESTO CLASSICO DELLA LETTERATURA PER I RAGAZZI, PER PROMUOVERE LA RIFLESSIONE SUI VALORI CONTENUTI NEL TESTO, SCELTO DAI DOCENTI COINVOLTI IN SEDE DI INTERCLASSE TECNICA. IL PROGETTO SARA' DA STIMOLO PER UN INSEGNAMENTO ALLEGRO, MULTIDISCIPLINARE E RICCO DI CONTENUTI E APPROFONDIMENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

PADRONEGGIARE LA TECNICA DELLA LETTURA, IN MODALITA' ESPRESSIVA E SILENZIOSA □
ATTIVARE STRATEGIE PER DIVENTARE LETTORI COMPETENTI. □ TRASMETTERE EMOZIONI
ATTRAVERSO LA LETTURA. □ POTENZIARE L'EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E LA LETTURA DI
IMMAGINI. □ STIMOLARE IL GUSTO DI LEGGERE □ POTENZIARE L'ATTENZIONE E LA CURIOSITA' □
SVILUPPARE LA FANTASIA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● A 10 DITA SULLA TASTIERA

Il progetto si propone di favorire l'uso autonomo del computer, migliorando la velocità di scrittura, in modo tale da permettere agli alunni di scrivere in modo scorrevole, ponendo attenzione al testo, senza rallentamenti dovuti a difficoltà tecniche. Il progetto sarà organizzato in piccoli gruppi di alunni di max 10 alunni . Gli esercizi delle lezioni si riferiscono al materiale digitale del programma TUTORE DATILO 7.1 . Sono previste 2 prove strutturate : una iniziale e una finale di copiatura di un brano per verificare i progressi raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi : - conoscere la funzione di tutti i tasti della tastiera del computer ; - essere veloci ed autonomi nell'uso della tastiera stessa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Il mio viaggio continua... Esperienza: imparo ciò che vivo

Il progetto è volto a sviluppare ed esercitare la capacità di provare soddisfazione nel fare da sé. Un viaggio alla ricerca dell'autonomia verso la scuola primaria. Un giorno alla settimana, usufruendo di orario aggiuntivo, i docenti a turno con i bambini di 5 anni, svolgeranno attività esperienziali sul fare concreto per acquisire ed esercitare abilità atte a □ acquisire fiducia in sé, □ esprimere sentimenti ed emozioni □ saper esprimere insoddisfazioni e frustrazioni □ saper chiedere aiuto □ elaborare progressivamente risposte e strategie, □ sviluppare la responsabilità verso sé stessi e gli altri □ partecipare alle decisioni esprimendo opinioni imparando ad operare scelte, □ risolvere in modo efficace piccoli problemi di vita quotidiana □ assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli cit. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia 2012 L'intento è di sviluppare e potenziare attraverso un viaggio simbolico nell'autonomia, una serie di abilità quali: □ maturità emotiva □ motricità fine e complessa della mano, □ coordinazione oculo-manuale, □ lateralità, □ equilibrio, □ attenzione, □ orientamento spazio-temporale. che consentiranno alle bambine e ai bambini di approcciare alla scuola primaria con un bagaglio di prerequisiti il più possibile organizzato e motivato. Dunque un laboratorio del fare durante il quale, il gruppo omogeneo di 5 anni interagisce ed opera attraverso esperienze suddivise in quattro tematiche a ciascuna delle quali verranno dedicati quattro incontri al mese di un'ora. Il percorso inizierà nel mese di Gennaio Il carattere del progetto è sperimentale e dinamico, aperto a modifiche e assestamenti in corso d'opera



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi di apprendimento si collocano in una dimensione trasversale a più ambiti del sapere, in un rapporto dinamico e riguardano conoscenze, abilità e competenze pluridirezionali volte a: □ Esercitare l'attenzione □ Esercitare la capacità di riconoscere e dare un nome ad uno stato emotivo □ Rispettare sé stessi □ Rispettare l'altro □ Rispettare il diverso □ Esercitare la capacità astrattiva □ Esercitare la capacità di rilassarsi □ Promuovere atteggiamenti di responsabilità □ Promuovere maggiore autonomia nello svolgere attività di vita quotidiana a scuola e a casa □ Il controllo del proprio corpo nello spazio □ Il rispetto delle regole nel gioco di



gruppo □ Esercitare la capacità di formulare ipotesi e di verifica di un'ipotesi □ Stimolare la capacità di osservazione □ Esercitare abilità espressive verbali □ Arricchire il lessico □ Motricità fine □ Coordinamento occhio-mano □ Esercitare capacità grafico pittoriche, manipolative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO

Il progetto mira all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e ad attivare interventi mirati al recupero delle stesse, per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. La scrittura, come la lettura, non è una abilità naturale: la scuola pertanto ricopre un ruolo fondamentale nel percorso progressivo, continuo e articolato dell'apprendere a scrivere e a leggere. Fondamentale è l'osservazione e la segnalazione da parte dei docenti, per avviare e strutturare laboratori di potenziamento, che mirino ad intervenire tempestivamente sulle lacune riscontrate e a permettere agli alunni, che presentano difficoltà, di apprendere in tempi più distesi. Il progetto è finalizzato, inoltre, al potenziamento delle competenze di Italiano, in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte, per affrontarle con serenità e prontezza, rispettando le procedure e i tempi stabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

□ CONSOLIDARE LE ABILITA' DELLA LETTO-SCRITTURA; □ Favorire la comprensione delle prove Invalsi di italiano e fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; □ Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. □ Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CORINALDO - RMAA8ES01D

VIA FABRIANO - RMAA8ES02E

PENNABILLI - RMAA8ES03G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'azione valutativa nella Scuola dell'Infanzia assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sia occasionale, sia sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi affettivi e relazionali. Si auspica quindi che i risultati conseguiti dagli alunni siano descritti e compresi piuttosto che misurati. Le attività di valutazione possono costituire altresì un'occasione privilegiata per uno stretto rapporto con le famiglie, anche nella fase di documentazione relativa al processo educativo. Nelle nostre scuole dell'infanzia esistono due livelli di valutazione:

1. una OSSERVAZIONE INIZIALE volta a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia;
2. una VALUTAZIONE FINALE che riguarda l'acquisizione degli obiettivi programmati e consente di verificare l'adeguatezza delle proposte e la qualità dei processi attivati. Per questo ultimo livello le valutazioni delle insegnanti si attengono all'osservazione del bambino secondo i diversi indicatori che fanno riferimento ai Campi d'Esperienza.

□ IL SÉ E L'ALTRO

□ IL CORPO IN MOVIMENTO

□ IMMAGINI, SUONI, COLORI

□ I DISCORSI E LE PAROLE



□ LA CONOSCENZA DEL MONDO

Attraverso essi vengono analizzati i traguardi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo. La questione della valutazione è anche sollecitata dall'esigenza di stabilire un rapporto di CONTINUITÀ con il Nido e con la Scuola Primaria.

Allegato:

Competenze infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MAHATMA GANDHI - RMIC8ES00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'azione valutativa nella Scuola dell'Infanzia assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sia occasionale, sia sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi affettivi e relazionali. Si auspica quindi che i risultati conseguiti dagli alunni siano descritti e compresi piuttosto che misurati. Le attività di valutazione possono costituire altresì un'occasione privilegiata per uno stretto rapporto con le famiglie, anche nella fase di documentazione relativa al processo educativo. Nelle nostre scuole dell'infanzia esistono due livelli di valutazione:

1. una OSSERVAZIONE INIZIALE volta a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia;
2. una VALUTAZIONE FINALE che riguarda l'acquisizione degli obiettivi



programmati e consente di verificare l'adeguatezza delle proposte e la qualità dei processi attivati. Per questo ultimo livello le valutazioni delle insegnanti si attengono all'osservazione del bambino secondo i diversi indicatori che fanno riferimento ai Campi d'Esperienza.

□ IL SÉ E L'ALTRO

□ IL CORPO IN MOVIMENTO

□ IMMAGINI, SUONI, COLORI

□ I DISCORSI E LE PAROLE

□ LA CONOSCENZA DEL MONDO

Attraverso essi vengono analizzati i traguardi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo. La questione della valutazione è anche sollecitata dall'esigenza di stabilire un rapporto di CONTINUITÀ con il Nido e con la Scuola Primaria.

Allegato:

Competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti con indicatori specifici per l'Ed. Civica al fine di completare il profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA SC. SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

In allegato la scheda per la valutazione finale dei discenti.

Allegato:

Scheda valutazione finale infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è effettuata collegialmente da tutti i docenti del consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che emerge dal confronto tra i livelli raggiunti nelle singole discipline. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. I voti sono generalmente espressi in decimi, fatto salvo per l'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, che sono espressi con un giudizio sintetico secondo quanto indicato nella tabella di seguito. Il voto di ammissione all'esame finale è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. Come per la scuola Primaria, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle otto competenze di cittadinanza, declinate come segue:

1. consapevolezza riguardo i propri apprendimenti; capacità di riflettere sulle proprie conoscenze e sulle finalità del processo educativo;
2. capacità di elaborare progetti e di perseguire un obiettivo; puntualità e precisione nello svolgimento dei lavori;
3. comunicazione chiara e rispettosa con i pari e con gli adulti;
4. interazione costruttiva all'interno del gruppo classe, percepito come collettività; partecipazione alle attività svolte insieme;
5. autonomia e responsabilità; capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente circostante;



6. capacità di affrontare i problemi in maniera adeguata alla propria età ed alle proprie possibilità; capacità di ricercare autonomamente possibili soluzioni e di trarre insegnamenti dalle proprie esperienze;
7. capacità di individuare collegamenti e relazioni fra gli apprendimenti e gli eventi della vita;
8. capacità di acquisire, interpretare e divulgare responsabilmente le informazioni, attraverso i diversi mezzi a sua disposizione.

Allegato:

Griglia di valutazione per gli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I riferimenti normativi del comportamento sono costituiti dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. La valutazione viene espressa attraverso giudizio sintetico, secondo i riferimenti indicati nella relativa tabella. Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe può somministrare specifiche sanzioni, a seconda della gravità dell'infrazione commessa. La Nota e comminata dal singolo docente L'Ammonizione è comminata dal dirigente scolastico La Diffida o esclusione da specifiche attività è comminata dal Consiglio di Classe La sospensione è comminata dal dirigente scolastico in accordo con il consiglio di classe Poiché qualsiasi tipo di intervento educativo, soprattutto nei casi più gravi, deve necessariamente coinvolgere la famiglia, il singolo docente o il Consiglio di Classe con con i genitori (o i tutori legali), può decidere le strategie di intervento più efficaci. Qualsiasi tipo di sanzione influisce sulla valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione

periodica e finale da parte del consiglio di classe (comprese gite, uscite didattiche, progetti in orario curricolare). Accertata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe procede allo scrutinio dello studente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti stabilisce un limite massimo di tre insufficienze gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Accertata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe procede allo scrutinio dello studente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo. Il Collegio dei Docenti stabilisce un limite massimo di tre insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA CORINALDO - RMMM8ES01N

Criteri di valutazione comuni



La valutazione è effettuata collegialmente da tutti i docenti del consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che emerge dal confronto tra i livelli raggiunti nelle singole discipline. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. I voti sono generalmente espressi in decimi, fatto salvo per l'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, che sono espressi con un giudizio sintetico secondo quanto indicato nella tabella di seguito. Il voto di ammissione all'esame finale è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. Come per la scuola Primaria, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle otto competenze di cittadinanza, declinate come segue:

1. consapevolezza riguardo i propri apprendimenti; capacità di riflettere sulle proprie conoscenze e sulle finalità del processo educativo;
2. capacità di elaborare progetti e di perseguire un obiettivo; puntualità e precisione nello svolgimento dei lavori;
3. comunicazione chiara e rispettosa con i pari e con gli adulti;
4. interazione costruttiva all'interno del gruppo classe, percepito come collettività; partecipazione alle attività svolte insieme;
5. autonomia e responsabilità; capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente circostante;
6. capacità di affrontare i problemi in maniera adeguata alla propria età ed alle proprie possibilità; capacità di ricercare autonomamente possibili soluzioni e di trarre insegnamenti dalle proprie esperienze;
7. capacità di individuare collegamenti e relazioni fra gli apprendimenti e gli eventi della vita;
8. capacità di acquisire, interpretare e divulgare responsabilmente le informazioni, attraverso i diversi mezzi a sua disposizione.

Allegato:

Griglia di valutazione per gli apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti con indicatori specifici per l'Ed. Civica al fine di completare il profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA SC. SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I riferimenti normativi del comportamento sono costituiti dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. La valutazione viene espressa attraverso giudizio sintetico, secondo i riferimenti indicati nella relativa tabella. Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe può somministrare specifiche sanzioni, a seconda della gravità dell'infrazione commessa. La Nota e comminata dal singolo docente L'Ammonizione è comminata dal dirigente scolastico La Diffida o esclusione da specifiche attività è comminata dal Consiglio di Classe La sospensione è comminata dal dirigente scolastico in accordo con il consiglio di classe Poiché qualsiasi tipo di intervento educativo, soprattutto nei casi più gravi, deve necessariamente coinvolgere la famiglia, il singolo docente o il Consiglio di Classe con con i genitori (o i tutori legali), può decidere le strategie di intervento più efficaci. Qualsiasi tipo di sanzione influisce sulla valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione

periodica e finale da parte del consiglio di classe (comprese gite, uscite didattiche, progetti in orario curricolare). Accertata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe procede allo scrutinio dello studente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti stabilisce un limite massimo di tre insufficienze gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Accertata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe procede allo scrutinio dello studente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo. Il Collegio dei Docenti stabilisce un limite massimo di tre insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAHATMA GANDHI - RMEE8ES01P

VIA FABRIANO - RMEE8ES02Q



VIA PENNABILLI - RMEE8ES03R

P.ZZA PAOLO ROSSI - RMEE8ES04T

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Considerando che il momento valutativo è funzionale alla crescita dell'alunno e dell'individuo e cioè tende a FORMARE oltre che a VALUTARE a prescindere dallo strumento utilizzato; esso deve definirsi come SINTESI di un insieme ETEROGENEO di VALUTAZIONE (oggettive/soggettive) relative ad APPRENDIMENTI, CONOSCENZE ed ABILITÀ, sia di tipo cognitivo che relazionale.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Nella VALUTAZIONE occorre tenere presente:

- il percorso compiuto da ogni alunno rispetto ai punti di partenza;
- l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La valutazione avviene:

- attraverso osservazioni SISTEMATICHE;
- analizzando gli ELABORATI prodotti dagli alunni;
- somministrando Prove STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE, APERTEE/O INDIVIDUALIZZATE;
- mediante COLLOQUI.

La VALUTAZIONE assolve alla funzione di:

- RILEVAMENTO: analisi di bisogni, difficoltà, punti di forza.
- DIAGNOSI: per individuare eventuali criticità nell'impostazione del lavoro.
- PROGNOSI: per progettare la realizzazione dei percorsi formativi.

La scuola primaria ha rivisto i Criteri di valutazione degli apprendimenti, alla luce della nuova normativa sulla valutazione, riadattando la valutazione numerica ai giudizi descrittivi.

Allegato:



CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI sc. Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti con indicatori specifici per l'Ed. Civica al fine di completare il profilo delle competenze al termine della scuola primaria.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, identificate dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca sulla base delle otto competenze chiave europee:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;
7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Allegato:

Comportamento primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Le attività per l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES hanno come punto di partenza la redazione, con la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno, di PEI e PDP. Le programmazioni individuali vengono redatte ogni anno e monitorate regolarmente per gli obiettivi definiti. Sono attivati percorsi di animazione sociali, culturali e laboratori creativi, come anche corsi di perfezionamento della lingua italiana a supporto degli alunni stranieri e per alimentare un'efficace strategia di segno interculturale. Vengono organizzati momenti e corsi di formazione per docenti. Particolare attenzione è dedicata alla definizione di incontri educativi didattici a favore di alunni pur privi della documentazione necessaria per accedere a misure di sostegno. Una specifica cura è rivolta al dialogo con le famiglie, con l'intento di indirizzare i genitori verso il necessario iter, per conseguire le misure di sostegno educativo didattico e per compiere i percorsi burocratici richiesti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancano un numero adeguato di docenti di sostegno e le risorse finanziarie necessarie per attivare un maggior numero di progetti incentrati sui temi dell'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): in base alla legge 104/92, gli Accordi di Programma (D.M. 9/7/92) e in ottemperanza del D.Lgs. 66/2017 nella scuola vengono raccolti e stilati i seguenti documenti: Diagnosi funzionale a cura della ASL; Scheda personale dell'alunno stilata dalle insegnanti con lo scopo di evidenziare le potenzialità e le aree su cui intervenire maggiormente; Profilo Dinamico Funzionale (a breve sostituito dal Profilo di funzionamento) e Piano Educativo Individualizzato, che delineano le caratteristiche e il percorso previsto per ogni alunno. Vengono presentati all'inizio dell'anno scolastico e sono considerati parte integrante della programmazione del team docente. Riteniamo, infine, sottolineare che tale organizzazione è basata su stili collaborativi e che le risposte che la nostra scuola offre mirano ad andare oltre le disabilità, ponendo una speciale attenzione alle diversità di tutti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: In riferimento alla legge n.104 del 5/2/92 Art.15 comma 2 e in ottemperanza del D.Lgs. 66/2017 vengono costituiti, all'interno della scuola, Gruppi di Lavoro per l'inclusione di Istituto (G.L.I.) e Gruppi di Lavoro operativi (G.L.O.) per ogni singolo alunno. Il G.L.O. è il luogo in cui si confrontano insegnanti, specialisti, genitori ed eventuali assistenti educativi, in riferimento ad un singolo alunno per verificare in itinere l'efficacia del percorso educativo proposto. In base ad una documentazione presentata sistematicamente (programmazione di classe, programmazione individualizzata, verifiche e materiale didattico) vengono individuate insieme attività e strategie utili al potenziamento delle capacità dell'alunno. Il GLI è uno spazio in cui si confrontano la funzione strumentale per l'Inclusione, con la collaborazione di insegnanti curricolari e di sostegno, e gli specialisti per individuare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi, sul livello di inclusività della scuola, elaborare annualmente una proposta di Piano annuale per l'Inclusione (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni che necessitano di attenzioni educative peculiari.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del GLO ed è interlocutore principale nella progettazione del lavoro a favore degli studenti con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipano al GLI alcuni docenti specificamente individuati

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipano al GLL alcuni docenti specificamente individuati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva, sono state individuate dimensioni ben definite dell'azione didattica, che risulta pertanto essere: - progettata, per dare a ciascuno la possibilità di costruire una cittadinanza consapevole; - personalizzata, per riconoscere il "potenziale" di apprendimento differente di ciascun alunno, con competenze disciplinari diversificate; - orientata e finalizzata a sostenere le scelte



personali, fornendo strumenti di autoconsapevolezza; multifattoriale e che affianca alla valutazione normativo/comparativa modalità di valutazione personalizzata, nell'ottica di riconoscere a tutti ciò che è di tutti, a ciascuno ciò che è di ciascuno. La valutazione degli alunni che si avvalgono della legge 104 fa riferimento agli obiettivi previsti nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). In riferimento agli alunni che si avvalgono della legge 170, la valutazione è coerente con gli obiettivi condivisi dal team docente nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), pertanto in sede valutativa permangono le stesse condizioni applicate alla didattica inclusiva, secondo i criteri sopra elencati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di orientamento in uscita al termine del primo ciclo di istruzione prevede l'individuazione, insieme alle famiglie, del percorso di studi più idoneo all'alunno, nonché la presentazione dell'alunno alla scuola secondaria di secondo grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'emergenza epidemiologica, l'Istituto ha realizzato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, nel quale sono definite le finalità e le modalità della DDI.

In condizioni di emergenza, questa modalità didattica complementare integra o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali individuate dalla scuola, al fine di garantire il successo formativo, l'unitarietà e la continuità dell'azione educativo-didattica.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 5** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 6** Reti e Convenzioni attivate
- 8** Piano di formazione del personale docente
- 11** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione scolastica prevede deleghe specifiche per una [governance](#) partecipata. Dirigente, organi gestionali, figure intermedie e docenti si impegnano e lavorano in sinergia per offrire agli alunni un'accoglienza e un servizio di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicaria del D.S.	1
Funzione strumentale	1) Gestione e organizzazione dell'offerta formativa 2) Continuità ed orientamento 3) Inclusione	4
Responsabile di plesso	Referente per questioni attinenti al singolo plesso	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole IV Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Supporto all'uso degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM , ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze per una didattica innovativa

Strumenti didattici innovativi: introduzione all' uso del coding e della robotica

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Ricerca-azione
	• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Formare i docenti nell'individuazione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e nel contrastarne la diffusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Ricerca-azione
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione sulla base del D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.



n. 81/2008.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--